



Lunedì 14 Giugno 2010

Termovalorizzatore Provincia di Caserta Comunicato congiunto WWF Caserta-COASCA



13.06.10 Caserta - "Illustre Presidente Zinzi, il WWF provinciale di Caserta con il Coordinamento delle Associazioni Casertane - Co.As.Ca.-, del quale è componente, ha redatto il presente documento riferito all'oggetto, che ora, ad esecutivo da Lei definito, si permette sottoporLe per rappresentare le ragioni secondo le quali sembra ragionevole evitare la costruzione di un termovalorizzatore nel nostro territorio, come nei precedenti giorni la stampa ha riportato.

Sono ragioni per le quali WWF e Co.As.Ca. hanno tutte le motivazioni per esprimere il loro NO. Secondo il nostro parere la riduzione dei rifiuti a monte è l'unica strada da seguire, come dimostrano esperienze positive realizzate in Svezia o in Germania. Soluzioni prettamente tecnologiche - vd. Termovalorizzazione, come finora è stato fatto, sono destinate al fallimento se non si riuscirà, con incentivi e campagne di sensibilizzazione, a modificare i nostri "stili di vita" sia nel mondo della produzione che dei consumatori.

Ecco perché in Italia il WWF Caserta, in sintonia con il WWF Italia, insieme a molte altre associazioni e cittadini singoli, ha caratterizzato il suo impegno in campagne informative, molte delle quali rivolte alle scuole, per favorire il recupero, il riuso degli oggetti, la raccolta differenziata. Nei confronti delle istituzioni ha prodotto studi dettagliati per dimostrare i punti deboli delle politiche italiane sui rifiuti: la dipendenza dalle discariche e la non-soluzione rappresentata dagli inceneritori.

Gli inceneritori, infatti, oltre a non risolvere il problema in quanto producono grandi quantità di ceneri nocive da portare in discarica, sono pericolosi per la salute, producono energia a costi molto elevati ed in quantità molto inferiore all'energia che si risparmierebbe riciclando i materiali invece di bruciarli. Un ciclo integrato dei rifiuti non può partire dall'inceneritore che deve essere considerato un sistema "estremo" di riduzione dei volumi dei RSU - la massa non cambia, diventa semplicemente gassosa - ma non certo il fulcro del sistema stesso.

Al centro dell'interesse di un'Amministrazione, che vuole davvero invertire la rotta e cogliere l'occasione per trasformare un disastro ambientale e sanitario in un'opportunità di sviluppo culturale ed economico, ci dovrebbe essere la riduzione a monte dei rifiuti e la raccolta differenziata. Laddove questo è stato fatto, indipendentemente dallo schieramento politico governante, le strade sono pulite, l'aria è pulita, l'acqua è pulita e la TARSU si mantiene a livelli accettabili (molto spesso trasformata in TIA).

Al contrario, ovunque si è puntato sul binomio discarica/incenerimento, si è in continua emergenza, con costi di gestione altissimi e TARSU alle stelle. Sintetizziamo, qui di seguito, i perché dei NO del WWF e del Co.As.Ca. al Termovalorizzatore in provincia di Caserta e la flow chart del nostro modello di gestione del ciclo dei rifiuti, di transizione verso una società a Rifiuti Zero, adottato con successo in realtà europee e nazionali, che in realtà si basa sulle 5R: Riduzione, Riutilizzo, Riparazione, Riciclo, Ricerca.

- Tempi di realizzazione: sono lunghi a fronte di una nuova imminente crisi già da alcuni mesi annunciata dagli organi competenti a smentita della teoria che eravamo usciti definitivamente dall'emergenza.
- Costi elevati per la costruzione e la gestione: gli impianti per il recupero e il riciclo, frazioni umido a parte, sono già pronti e in funzione ed aspettano solo un incremento del processo del recupero..
- In assenza di una "reale" e "spinta" raccolta differenziata, le ceneri prodotte sarebbero in quantità elevata e, essendo considerate rifiuti speciali, andrebbero smaltite in discariche adeguate, tra l'altro in Campania non pronte, quindi altri "buchi" e costi aggiuntivi.
- Con il Termovalorizzatore comunque il problema dell'umido non verrebbe risolto: infatti



C.M. di COMES MICHELE **Vaillant**
 Service plus
 telefono 0823.355584

Progetto **Leonardo**
 Risorse Umane **do S.r.l.**
 Sicurezza Lavoro
 Qualità e Ambiente
 Consulenza Aziendale
 Corsi Regionali

WWF sul degrado dei bordi delle strade Un problema ben più grave dei diserbanti

01.06.10 Caserta - Il prof. Taffetani, ordinario di Botanica ad Ancona e attento osservatore e curatore della Natura della sua Regione, da alcuni anni lancia inascoltati appelli alle istituzioni locali marchigiane contro l'uso dei diserbanti chimici, come il glyphosate, usato per il cosiddetto "decoro" delle strade pubbliche.

Questa pratica di "pulizia dei bordi delle strade", produce solo danni, quali il rischio ...segue

Santa Maria a Vico per l'acqua pubblica Dibattito in piazza con il prof. Lucarelli

01.06.10 Santa Maria a Vico - Anche se "disturbato" dalla giornata per la sicurezza con relativo motoraduno organizzata dalla proloco cittadina che ha occupato Piazza Roma, il comitato per l'acqua pubblica di Santa Maria a Vico ha raccolto in totale 136 firme, 105 del territorio comunale, più ...segue

Incendio nella discarica dei veleni Di proprietà del pentito Gaetano Vassallo

31.05.10 Giugliano - Incendio S. Maria del Pozzo a Giugliano, in provincia di Napoli, nella discarica di proprietà del manager dei rifiuti pentito Gaetano Vassallo. Le fiamme, che sembrano di origine dolosa, si sono alzate in almeno tre punti. Per spiegarle è stato necessario rompere i sigilli ...segue

Risultati della Campagna Liberafiumi Risultati preliminari presentati dal WWF

30.05.10 Caserta - Il 29 maggio 2010 il WWF Campania ha presentato i risultati preliminari della

esso costituisce circa il 30% del peso dei RSU e determinerebbe la riduzione dell'efficienza dell'impianto oppure dovrebbe andare anch'esso in discarica. .

- Non è da sottovalutare il potenziale rischio di inquinamento: anche con tecnologie all'avanguardia, in caso di malfunzionamento dell'impianto, le polveri sottili potrebbero costituire un reale pericolo per la salute umana. .
- Grazie alla legge CIP6 - normativa che considera i rifiuti come fonti "assimilate" a quelle rinnovabili, concedendo quindi un incremento di valore del 6-7% dell'energia elettrica prodotta dalla combustione dei rifiuti al produttore-gestore dell'impianto - più si brucia e più fa guadagnare il gestore. In questo modo la "termovalorizzazione" dei rifiuti costituisce un forte incentivo all'idea dell'usa e getta, oltre che la rinuncia definitiva alla raccolta differenziata e al recupero di materie prime seconde che vengono banalmente denominati "rifiuti". -

In occasione dell'emergenza iniziata nel 1994 e culminata nel 2008 , furono attribuite agli ambientalisti le responsabilità di quella situazione che ci ha coperto di rifiuti e di vergogna, in quanto essi si erano opposti alla costruzione del termovalorizzatore di Acerra. Ebbene, premesso che le autorità giudiziarie hanno verificato che le responsabilità della mancata ultimazione era negli sprechi e non nelle proteste degli ambientalisti, alla fine il mega-termovalorizzatore di Acerra è stato costruito, ma le montagne di ecoballe sono ancora lì e si sta parlando, già da qualche mese, di una nuova, imminente, emergenza... probabilmente, al di là del nostro idealismo: la termodistruzione non è la magia che ci avevano promesso, oppure c'è qualcosa che non funziona! Inoltre, con grande fatica si è partiti con la raccolta differenziata, che a meno di casi eclatanti, a seguito di sforzi incredibili di sindaci coraggiosi e cittadini di buona volontà, si è riusciti a far diventare una realtà. Ma come mai non si è voluto o potuto chiudere il ciclo con la costruzione degli impianti di compostaggio o di trattamento della frazione umida? Ci aiuti Lei a comprendere.

Fiduciosi nel Suo impegno a favore della salute e della prosperità della nostra provincia, La ringraziamo per l'attenzione e, in attesa di cortese riscontro, Le inviamo i più cordiali saluti."

Prof.ssa Anna Giordano (Presidente Co.As.Ca)
Dott.Raffaele Lauria (Presidente WWF Caserta)

Campagna di censimenti dei maggiori fiumi italiani denominati " Liberafiumi ", presso la sala consiliare del Comune di Grazzanise. La manifestazione ha visto la partecipazione del Sindaco dott. ...segue

WWF su rifiuti, salute e stili di vita

Convegno organizzato a Carinaro



13.06.10 Carinaro - Il primo convegno "RIFIUTI SALUTE E STILI DI VITA", organizzato dal WWF agro aversano-Napoli nord e litorale domizio, dichiara il dott. Francesco Autiero, Presidente del WWF locale e moderatore dell'incontro, ha visto la partecipazione di un centinaio di persone a Carinaro, presso la sala convegni della

Chiesa di S. Eufemia. Tra gli altri si è avuto anche il contributo del Sindaco di Carinaro, dott. Mario Masi e ...segue

ISDE vuole valutazione impatto sanitario

Conferenza stampa all'Ordine dei Medici



11.06.10 Caserta - Si è svolta ieri mattina, presso la sede dell'Ordine dei Medici, la conferenza-stampa di presentazione del convegno che la sezione provinciale dell'Isde (International Society of Doctors for the Environment) ha programmato per martedì

prossimo, 15 giugno, con inizio alle ore 16,30, nella stessa sala di

Via Bramante, intorno ad un'esigenza cruciale così definita: "La salute al centro delle attenzioni delle comunità ...segue

Volontari raccolgono rifiuti sul Matese

Giornata organizzata da "Matese Pulito"



07.06.10 Matese - Ieri, domenica 6 giugno, il comitato "Matese Pulito" ha organizzato la seconda giornata di volontariato per la raccolta dei rifiuti che da anni restano abbandonati in tutto il Matese. La giornata è cominciata benissimo e conclusa anche meglio, per molti fattori. Il primo, che conforta molto il comitato, è

stata la presenza fin dalle prime ore del mattino, del presidente del Parco Regionale del Matese - Giuseppe ...segue



Quotidiano online registrato presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE) - Direttore Responsabile Giusy Foglia - Partita IVA 02365150610
Copyright © 2010 by Simplyweb di Angelo Giaquinto, tutti i diritti sono registrati - CasertaWeb® è un marchio registrato dal 1999 - Numero REA 162498

[Redazione](#)

[Pubblicità](#)

[Note Legali / Privacy](#)

[Invio Comunicati Stampa](#)

[Contatti](#)